

Provincia Traversetolo Montechiarugolo Val d'Enza

Traversetolo Appello a Bonaccini: «Si faccia commissario»

La Lega: «Diga di Vetto, è arrivata l'ora di agire»

» **Traversetolo** La diga di Vetto è diventata un tema centrale della campagna elettorale. Tutte le forze politiche si dicono favorevoli, «ma la Lega c'è sempre stata» hanno voluto sottolineare i rappresentanti locali nell'incontro «Diga di Vetto e invasi per lo sviluppo del territorio» che si è svolto ieri a Traversetolo, occasione per riflessioni sull'importanza di questa e altre infrastrutture per affrontare le crisi idriche e sostenere la tenuta del sistema economico e sociale del territorio. Presenti il commissario Lega Emilia Matteo Rancan, il sindaco di Traversetolo Simone Dall'Orto, il senatore Maurizio Campari, i consiglieri regionali Fabio Rainieri e Emiliano Occhi, il presidente del Comitato per Diga di Vetto Lino Franzini e la candidata alla Camera Laura Cavandoli.

«È il momento di agire, prendere decisioni serie, siamo qui a spiegare le intenzioni che da anni dibattiamo sperando sia la volta buona», ha spiegato Dall'Orto. «La diga di Vetto sta aspettando da troppo tempo, come altri invasi in Regione - ha affermato Rancan -. Serve un'impronta non ideologica ma concreta».

Storicamente a sostegno della diga, Franzini ha evidenziato come «i cambiamenti climatici dimostrino che non si può più soprassedere. Parlare di studi di fattibilità vuol dire affossare il progetto. Ne abbiamo uno esecutivo, già approvato, che deve solo essere adeguato». «La posizione della



Lega è molto chiara, è per il "sì" e per una pianificazione necessaria e lungimirante» ha chiarito Campari. «Per realizzare il rigassificatore il presidente Bonaccini si è fatto commissario - ha evidenziato Rainieri -. Lo faccia anche per la diga di Vetto, così risolviamo i pro-

blemi di tempo. Dia un segnale». «L'iter decisionale non può essere così lungo - ha aggiunto Occhi -. Bonaccini ha il potere politico di portare avanti il progetto, dimostri pragmatismo, non solo a parole».

Maria Chiara Pezzani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Basilicanova Grandine e danni

Grandine e acqua ieri, nel pomeriggio, hanno creato diversi danni a Basilicanova. I vigili del fuoco sono prontamente intervenuti per rimuovere la pianta caduta in paese, e la polizia locale è intervenuta anche in diversi punti lungo via Argini. Danneggiata una lampada semaforica - già ripristinata - mentre alcuni allagamenti in locali di proprietà del Comune - sempre a Basilicanova - sono stati tamponati con l'aiuto dei volontari dell'Avis, del circolo Rugantino e della Croce Azzurra.

Basilicanova

«Doniamo», domani una giornata per il volontariato

» **Basilicanova** Un evento radunerà le associazioni del dono del territorio comunale di Montechiarugolo. Si chiama, per l'appunto, «Doniamo» edizione 2022 l'appuntamento che si terrà domani, con inizio alle 17 e ingresso libero, nella sala Amoretti di Basilicanova. L'iniziativa è organizzata da: Aido (Associazione italiana donatori organi) «Stefano e Daniela» odv, Avoprorit, con la fattiva collaborazione del Circolo Rugantino di Basilicanova e col patrocinio del Comune di Montechiarugolo.

Il ricavato della serata sarà devoluto all'Assistenza pubblica «Croce Azzurra» di Traversetolo. «Dopo due anni di stop a seguito della pandemia da Covid - spiega Angelo Scalvenzi, presidente dell'Aido "Stefano e Daniela" - abbiamo pensato di riunirci e dare visibilità alla nostra missione, che si fonda sul principio della solidarietà sociale e sulla cultura del dono e della prevenzione. Con il progetto "Doniamo" edizione 2022, partecipiamo anche al bando del Comune di Montechiarugolo, rivolto alle associazioni del terzo settore».

Secondo Nadia Magri, presidente dell'Avis comunale Montechiarugolo, l'appuntamento rappresenterà «il contesto giusto per esprimere riconoscenza al gesto volontario del dono». L'iniziativa si aprirà con l'intervento di Daniele Friggeri, sindaco di Montechiarugolo e dei rappresentanti delle singole associazioni, tra cui Giancarlo Izzi, direttore sanitario Avis provinciale Parma e già direttore Pediatria e oncematologia Azienda ospedaliero-universitaria di Parma. Il programma prevede poi le premiazioni dei donatori Avis e, dalle 17, l'apertura del punto ristoro con torta frita e salume, curata dal Circolo Rugantino. L'iniziativa si concluderà alle 21 con il concerto omaggio a Lucio Battisti, proposto dal trio El Hegel. In caso di maltempo, si terrà al coperto.

Nicoletta Fogolla

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Neviano

Memoria, lettura di versi

» **Neviano** Una lettura in versi sul tema della memoria, in uno spazio installativo creato nel 2021 su richiesta del Comune di Neviano dall'artista Adriano Engelbrecht.

Domani alle 17 all'Osservatorio della Memoria di Pieve di Sasso, appuntamento extra palio, promosso dall'Associazione Ermo Colle aps, in collaborazione con comune di Neviano degli Arduini e Nuova Parrocchia Maria Madre della Chiesa. «Sulla memoria. Brevi osservazioni poetiche» è la lettura che avrà luogo tra le sette sedute in pietra arenaria, precedute da tre maestà in marmo bianco di Carrara, dove le molteplici voci dei poeti di Parma «sostano» nel tempo del ricordare per restituirne le parole vive, pulsanti, splendidi.

Leggono i loro versi i poeti: Luca Ariano, Giancarlo Baroni, Elisa Barbieri, Daniele Beghè, Marilyn Bertoncini, Adriano Engelbrecht, Max Mazzoli, Alberto Padovani, Maria Pia Quintavalla, Emanuela Rizzo, Alessandro Silva Ferrari. In caso di maltempo, l'evento si terrà all'interno della Pieve. Ingresso libero a offerta. Info: 342.1370224; www.ermocolle.eu.

M.C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bassa

Colorno Realizzato da Arturo ed Erika Sereni, padre e figlia

La frazione fantasma di Cella ora è raccontata in un libro

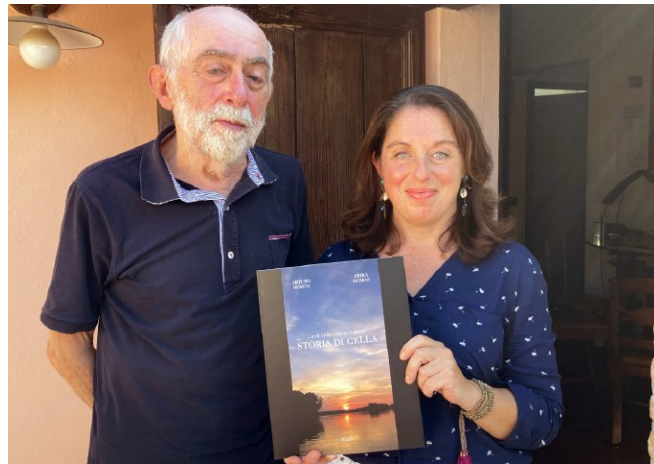
Presentazione

Il libro sarà presentato dagli autori, Arturo ed Erika Sereni (nella foto), oggi alle 17,30 nella cornice del Padus Mirabilis a Sacca di Colorno.

» **Colorno** L'antica frazione di Cella, inghiottita dalle acque del Po nel 1764, è stata involontaria protagonista di un «giallo» dell'estate. Mano a mano che il livello del Po scendeva, a causa della straordinaria siccità registrata quest'anno, tanti occhi hanno osservato il letto del fiume per cercarne le tracce e poter immaginare come si viveva in quel fazzoletto di terra che, di quando in quando, si spostava tra una sponda e l'altra.

A domandarsi: «e di Cella cosa ne è stato?» sono stati anche Arturo ed Erika Sereni - padre e figlia colonesi già autori del volume «Le strade di Colorno. Odonimi e toponimi» - e dalla loro curiosità e impegno è nato un libro che ne racconta la storia, tra riproduzioni di mappe e documenti antichi e le suggestive fotografie scattate da Erika lungo il Grande Fiume.

«Per la ricerca, tra l'Archivio di Stato e gli archivi diocesani di Parma e di Fidenza, abbiamo impiegato circa un anno e mezzo: era il periodo dell'emergenza sanitaria e l'accesso agli archivi non era



così agevole - rivela Arturo Sereni -. Le storie di chi ci viveva è quasi impossibile trovarle, ma abbiamo riportato la composizione anagrafica di Cella nel 1415, dall'Estimo del Sale; nel 1601, dai documenti relativi alla visita pastorale del vescovo Speciani; e del 1732, dal diario di don Fabrizio Vallara». E al lavoro di ricerca si sono affiancati studi e confronti, per stabilire dove effettivamente si trovasse Cella.

Dalle mappe di Smeraldo Smeraldi ai disegni sui diari parrocchiali, Arturo ed Erika

Sereni hanno studiato convergenze e opportunità, arrivando a definire con accuratezza l'area in cui si trovava la frazione. Il libro, ma soprattutto le scoperte e le curiosità emerse dalle ricerche, sarà presentato dagli autori oggi alle 17,30 nella cornice del Padus Mirabilis a Sacca di Colorno. Si partirà dalle date per indagare sui legami con le diocesi e le parrocchie e scoprire com'è nata e com'è scomparsa la «Villa della Cella, corrosa dal Po».

Chiara De Carli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Busseto

Due incontri per celebrare la Tebaldi

» Questa mattina alle 11, alle scuderie di Villa Palavicino, sede del Museo Renata Tebaldi, nell'ambito del progetto «Tebaldi 100», si terrà la presentazione del libro «Verdi» di Paolo Gallarati. A dialogare con l'autore sarà il maestro Dino Rizzo. Alle 15.30 si proseguirà con «L'arte di Renata Tebaldi», conferenza con gli interventi di Paolo Gallarati, Alessandro Mormile e Giancarlo Landini. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Info ai numeri 3384890594 e 0524979870.

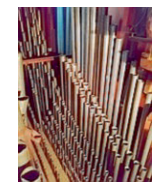
Polesine

Questa sera si chiude «Water is over»

» Si chiude questa sera (dalle 18) nell'area feste sul Po di via Sbrisi a Polesine la festa della birra «Water is over».

Colorno

Festival Serassi, domani il concerto di conclusione



Musica

L'appuntamento di domani alle 18,30 avrà come protagonista il maestro Fausto Caporali.

» **Colorno** Si concluderà con un irripetibile concerto l'edizione numero 38 del Festival Serassi, rassegna concertistica creata per valorizzare l'organo creato appositamente per la Reggia di Colorno e ideale proseguimento dell'iniziativa «L'organo ritrovato» iniziata nel 1986 dopo il restauro, finanziato dalla Provincia di Parma, che permise di far tornare a suonare lo strumento voluto dal duca Ferdinando di Borbone.

L'appuntamento di domani alle 18,30, avrà come protagonista il maestro Fausto Caporali, titolare del grande organo della Cattedrale di Cremona e della Cattedra di Organo complementare e Canto gregoriano al Conservatorio di Milano, ma anche semifinalista nel 1996 al Concorso Internazionale di improvvisazione di Haerlem. Oltre a musiche di Haydn, Cimarosa e Beethoven, Caporali proporrà al pubblico un «Concerto ecologico per Organo e rumori della natura».

C.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA